

LE NOSTRE FINALITÀ

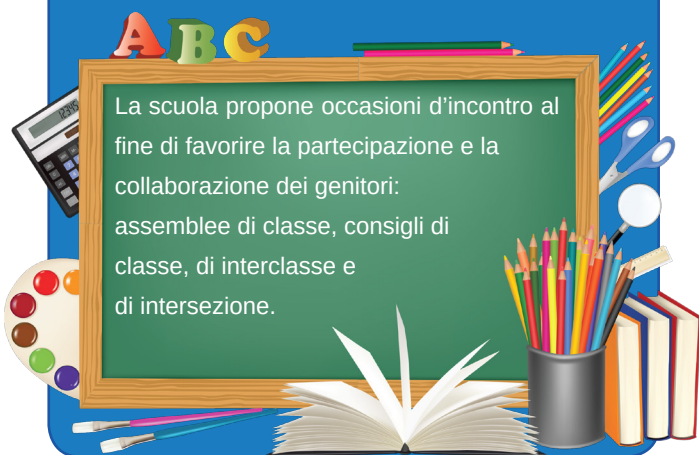
Offrire opportunità per la socializzazione, interazione e la collaborazione con gli altri.

Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento

Motivare alla conoscenza, fornendo occasioni di esperienze diversificate.

Imparare a rispettare te stesso, gli altri e l'ambiente.

Sviluppare la creatività.



DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Di Marzo

DOCENTE VICARIO

Rossella Ruggirello

DOCENTE COLLABORATORE

Daniela Simonetta

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott. Roberto Adragna

*"L'istruzione è il mezzo più potente
che puoi usare per cambiare il mondo"
Nelson Mandela*

Via Cesarò,19

91016 Casa Santa - Erice (TP)

Telefono: 0923-82198

Email: tpic831001@istruzione.it

Pec: tpic831001@pec.istruzione.it

www.mazzinierice.edu.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Giuseppe Mazzini"

Erice - Casa Santa



P.T.O.F. 2023/2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Emanuela Loi"

Via Antonino Accardi, 1
(Con 1 sezione a tempo prolungato con servizio mensa)

"Fratellini Asta"

Via Giuseppe Cesarò, 17
Orario settimanale: 25 ore

SCUOLA PRIMARIA

"Giuseppe Mazzini"

Via Giuseppe Cesarò, 19

"Baden Powell"

Via Baden Powell
Orario settimanale: 27-29 ore

SCUOLA SECONDARIA

"Giuseppe Castronovo"

Via Vecchia Martogna, 35
Orario settimanale: 30 ore



SPAZI E LABORATORI

Palestra
Biblioteca
Aule con Digital board
Lab. Artistico
Lab. Musicale
Lab. Scientifico
Lab. Linguistico

GLI AMBITI PROGETTUALI DELL'OFFERTA FORMATIVA SONO:

Accoglienza;
Continuità - Orientamento;
Potenziamento della lingua italiana, della matematica e dell'educazione motoria;
Musica e coro;
Salute, sicurezza, ambiente;
Lingue straniere;
Legalità;
Inclusione e intercultura;
Lingue straniere:
Inglese, Francese, Spagnolo

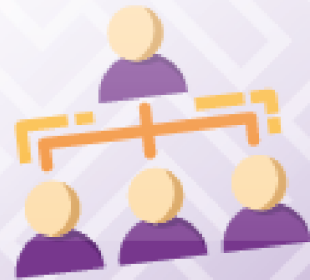


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "G. MAZZINI" ERICE

TPIC831001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "G. MAZZINI" ERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto si trova nel comune di Erice, frazione Casa Santa, accoglie una popolazione scolastica molto eterogenea e una minima presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Nel territorio sono presenti molti servizi (negozi, uffici, bar, supermercati...), un centro polivalente sportivo (stadio, piscina e palestra), la biblioteca per ragazzi "Piccolo principe" presso il Seminario vescovile, un ampio Centro Sportivo "Il Giardino dello Sport Falcone-Borsellino", Servizio di protezione civile, l'Università agli studi di Palermo - Polo di Trapani, le parrocchie e le associazioni benefiche, che rappresentano, insieme alle scuole e alle altre agenzie educative, parte essenziale del sistema formativo integrato. Nel comune operano delle strutture assistenziali e di accoglienza che cercano di ridurre le situazioni di disagio e che mantengono un rapporto di collaborazione con le istituzioni. La scuola coinvolge direttamente le famiglie mantenendo un dialogo tra queste e le istituzioni. Nel corso degli ultimi anni si è rilevato un miglioramento del livello socio-culturale dell'utenza dell'istituto.

Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea, con prevalenza di famiglie impiegate nel settore dei servizi, liberi professionisti, artigiani e con una minima percentuale di studenti con genitori disoccupati. Un buon numero di alunni proviene sia dallo stesso comune che da quelli limitrofi. Si rileva qualche situazione di disagio socio-economico e relazionale con pochi casi di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio operano delle strutture assistenziali e di accoglienza (l'ASP di Trapani e il Centro di Neuropsichiatria) che cercano di ridurre le situazioni di disagio e che mantengono un rapporto di collaborazione con le istituzioni. La scuola coinvolge direttamente le famiglie, mantenendo un dialogo tra queste e le istituzioni. Partnership che incidono favorevolmente nel contesto scolastico sono: l'Amministrazione comunale, la Pubblica Istruzione, l'ASP. Sono presenti protocolli d'intesa con



altre scuole del territorio per progetti, concorsi e attività in rete. Altri partner sono: Associazioni Onlus, Unicef, Comitato Pari Opportunità.

Vincoli

Gli elementi esterni al contesto scolastico che condizionano negativamente i processi e gli esiti formativi sono riconducibili alla presenza di alcune famiglie con un livello d'istruzione medio-basso e con scarso interesse verso la vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto é composto da 5 plessi:

- il plesso "G.Mazzini" si sviluppa su due elevazioni con 25 aule di scuola primaria, 4 stanze per uso ufficio, una palestra, un ampio atrio, servizi igienici anche per disabili e laboratori (multimediale, multifunzionale, polivalente, rete LAN/WLAN).

- Plesso "Castronovo": allocato su 2 piani con 10 aule, un'aula polifunzionale, ampio atrio, bagni anche per disabili, ampia palestra, ampi spazi esterni, rete LAN/WLAN e laboratori (informatico, scientifico, artistico, musicale e linguistico).

- Plesso "Baden Powell": allocato su 2 piani, ampio atrio, 12 aule, 1 laboratorio informatico e servizi igienici anche per disabili, ampi spazi esterni, rete LAN/WLAN, collegamento interno ed esterno con la vicina palestra comunale.

- Plesso "Emanuela Loi": allocato su un piano con ampio atrio, 4 sezioni, bagni anche per disabili.

- Plesso Infanzia "Fratellini Asta/Mazzini": allocato su un piano, 7 aule, spazi esterni, bagni anche per disabili.

I plessi sono facilmente raggiungibili a piedi, in auto o con mezzi pubblici. L'istituto è dotato di Digital Board e LIM, fotocopiatori ad uso del personale di segreteria e del corpo docente, postazioni pc con server centrale e stampanti; n. 1 postazione di montaggio con stampante 3D. Le risorse economiche utilizzate dall'Istituzione Scolastica provengono dal Comune di Erice e dalla Regione Sicilia, risorse queste dedicate esclusivamente alla manutenzione e al funzionamento didattico ed amministrativo.

Vincoli. Nella sede centrale risulta difficoltosa la sosta per genitori e personale della scuola, poiché manca uno spazio interno da adibire a parcheggio e quello esterno è quasi esclusivamente a pagamento. I plessi Baden Powell e Mazzini non sono dotati di ascensore. Le risorse economiche



non sempre risultano sufficienti al fabbisogno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. "G. MAZZINI" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC831001
Indirizzo	VIA CESARO', 19 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923826198
Email	TPIC831001@istruzione.it
Pec	tpic831001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mazzinierice.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "SAN GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA83101T
Indirizzo	VIA ACCARDI S.N.C. CASA SANTA-ERICE 91016 ERICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ACCARDI 1 - 91016 ERICE TP

SCUOLA INFANZIA FRATELLINI ASTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA83102V
Indirizzo	VIA CESARO N.17 ERICE 91016 ERICE



Edifici

- Via CESARO` 19 - 91016 ERICE TP

PLESSO "SAN GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE831013

Indirizzo VIA BADEN POWELL S.N.C. ERICE 91016 ERICE

Edifici

- Via Baden Powell 1 - 91016 ERICE TP

Numero Classi 5

Totale Alunni 61

PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE831024

Indirizzo VIA CESARO' N.19 LOC. TRENTAPIEDI 91016 ERICE

Edifici

- Via CESARO` 19 - 91016 ERICE TP

Numero Classi 22

Totale Alunni 432

S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM831012

Indirizzo VIA VECCHIA MARTOGNA N.35 CASA SANTA ERICE
91016 ERICE

Edifici

- Via VECCHIA MARTOGNA 35 - 91016 ERICE TP



Numero Classi	11
Totale Alunni	195

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia ubicata in via Accardi, nell' a.s. 2021-2022 è stata intitolata "E.Loy".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Le risorse derivanti dai finanziamenti del PNRR verranno utilizzate per l'acquisto di ulteriori arredi e strumenti digitali che favoriranno la didattica.

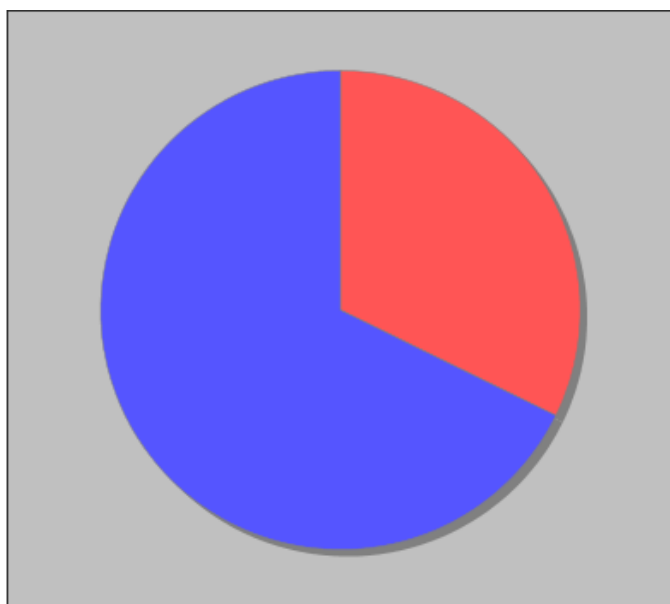


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 78



Aspetti generali

La legalità, la creatività, la condivisione e la rendicontazione rappresentano i pilastri su cui edificare la "Vision" di una scuola pronta ad accogliere le sfide del futuro, capace di attivare processi di miglioramento continuo, per potenziare ulteriormente l'offerta formativa e la qualità dell'apprendimento, inteso come processo di sviluppo di competenze ma anche di valori, come creatività, come progressiva implementazione del pensiero logico-critico. L'obiettivo è rendere gli alunni protagonisti attivi dei processi di apprendimento, costruttori di conoscenze, capaci di orientarsi in senso metacognitivo nella sempre più crescente complessità del reale e di essere protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva e solidale. La via che conduce al successo formativo dei futuri cittadini passa attraverso la realizzazione di un sistema formativo fortemente inclusivo, capace di valorizzare le differenti potenzialità individuali degli studenti e le diversificate istanze dei contesti di appartenenza, garantendo al contempo flessibilità organizzativa, coerenza progettuale, formazione continua del personale, crescita professionale e favorendo la progressiva creazione di una cultura organizzativa basata sulla cooperazione, sulla condivisione di buone pratiche, sulla trasparenza; una comunità intesa quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, sviluppo, che promuove l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica, nella gestione amministrativa contabile e nella comunicazione con le famiglie. La Mission della scuola, coerentemente con le risorse disponibili e con i bisogni formativi rilevati, sarà quella di essere una "comunità educante" che miri al potenziamento delle competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/5/2018 attraverso: - una didattica innovativa, inclusiva, orientativa - la costruzione di un curriculum verticale d'Istituto che sviluppi nei soggetti in apprendimento la capacità di "imparare ad imparare", la creatività espressiva e il pensiero computazionale - la promozione delle eccellenze e la valorizzazione delle "speciali normalità" di tutti e di ciascuno. - la promozione della legalità e della cittadinanza attiva, responsabile, solidale. Saranno altresì privilegiate metodologie innovative che sviluppino la capacità di integrare i linguaggi verbali e non verbali con strumenti multimediali. Un'area particolarmente curata sarà quella musicale, con esperienze sin dalla scuola dell'infanzia, la presenza un coro di eccellenza e il corso di indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. Un momento forte per la comunicazione della Mission dell'Istituto è costituito dagli Open Day della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La mission dell' Istituto mira alla formazione di uno studente che sappia: - comunicare nella madrelingua e nelle lingue comunitarie - esprimere la propria creatività espressiva attraverso la valorizzazione di diversi codici comunicativi - accrescere le proprie conoscenze nella prospettiva del life long learning in diversi ambienti di apprendimento, formali, informali e non formali - operare



utilizzando le tecnologie dell'informazione - contribuire alla costruzione di una società più armonica e solidale. Tale mission ha determinato la scelta degli obiettivi formativi di cui al c.7 della L.107/2015, in coerenza con le priorità definite con il Rapporto di Autovalutazione.

In conformità all'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente scolastica il Piano dell'offerta formativa dovrà comprendere :

1. L'ampliamento dell'offerta formativa, le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo, educativo e didattico, della programmazione curricolare;
2. Le attività di formazione e aggiornamento del personale;
3. La progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
4. La partecipazione alla progettazione Europea;
5. La progettazione di attività per l'insegnamento dell'Educazione civica, L. 92/2019. I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Nella progettazione dell'offerta formativa, si dovrà tener conto delle seguenti priorità, individuate mediante il RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- § Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- § Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese, riducendo il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- § Elaborare prove di verifica comuni: iniziali, in itinere e finali;
- § Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- § Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC.
- § Favorire la partecipazione a corsi di formazione, e a reti di scuole, per l'implementazione e la diffusione delle buone pratiche;
- § Stimolare negli alunni il rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- § Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.



Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi :

- § Valorizzazione delle competenze linguistiche e implementazione dell'utilizzo dei laboratori;
- § Potenziamento delle competenze matematico-logico- scientifiche;
- § Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica;
- § Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;
- § Valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace e al rispetto delle differenze;
- § Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- § Potenziamento delle discipline motorie;
- § Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- § Potenziamento delle attività di laboratorio, con particolare attenzione alle attività di inclusione degli alunni con BES;
- § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- § Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio;
- § Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati;
- § Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere :

- § La programmazione efficace e funzionale dell'orario;
- § Percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- § L'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole, Enti pubblici e privati, di cui all'art. 7 del DPR 275/99.
- § La predisposizione e attuazione di un Piano di Formazione per la valorizzazione professionale del personale, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze .

L'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto, per il miglioramento



della progettazione e della valutazione per competenze, lo sviluppo della didattica a distanza integrata e l'inclusione.

§ I viaggi d'istruzione e gli scambi culturali, visite guidate nel territorio, attività teatrali e sportive, attività di continuità e orientamento, attività finalizzate a rendere pubblica la "mission" della scuola, Open day.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica, matematica, sia nelle quinte classi della primaria che nelle terze della secondaria.

Traguardo

Raggiungere, per i risultati invalsi, livelli di competenza pari e/o superiori ai livelli nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e digitale.

Traguardo

Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, multimediale e artistico-espressivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CREATIVITA' ESPRESSIVA**

Il percorso, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, mira al potenziamento delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/5/2018) con particolare riguardo a "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale" e "competenze digitali". È finalizzato al potenziamento della creatività espressiva negli studenti attraverso il linguaggio musicale e la pratica coreutica, in linea con l'indirizzo musicale dell'Istituto, nonché, al potenziamento della creatività digitale attraverso esperienze di creazione di prodotti multimediali e di utilizzo di piattaforme. Prevede il coinvolgimento di associazioni e risorse che operano sul territorio, nonché forme di interazione con le Istituzioni locali, in particolare con l'Amministrazione comunale. È correlato agli obiettivi di cui al c.7 della L.107/2015, in quanto permette di potenziare le "competenze nella pratica e nella cultura musicali" e di valorizzare la scuola come "comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi per il potenziamento della creatività espressiva, digitale e del pensiero computazionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Effettuare forme di monitoraggio dei risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: Progetto "Piccolo Coro Trentapiedi"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Responsabile: Insegnante Rosa Ruggirello
Risultati attesi	Potenziamento della competenza chiave europea "Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali". Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale. Potenziamento di competenze digitali attraverso l'utilizzo guidato di strumenti ed ambienti di apprendimento virtuali.

● Percorso n° 2: MONITORARE E INNOVARE PER MIGLIORARE

Il percorso è finalizzato a implementare l'innovazione metodologico-didattica e la qualità dei processi di insegnamento finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e ad



implementarne le competenze chiave. Saranno monitorati i risultati di apprendimento in italiano, matematica, inglese, comportamento degli studenti in ingresso al primo anno di scuola secondaria di primo grado (dell'Istituto) e di secondo grado (solo alunni dell'Istituto). Gli esiti del monitoraggio costituiranno oggetto di apposite riflessioni da parte dei docenti che valuteranno l'opportunità di applicare dei correttivi all'impianto progettuale curricolare ed extracurricolare e di innovare la didattica attraverso approcci metodologici innovativi coinvolgenti e funzionali alla valorizzazione di una pluralità di intelligenze. Saranno attivate forme di raccordo tra docenti dei diversi gradi di istruzione finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa. Sarà promossa la formazione dei docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative e di strumentazioni/piattaforme digitali a supporto della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi per il potenziamento della creatività espressiva, digitale e del pensiero computazionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Effettuare forme di monitoraggio dei risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere processi di innovazione metodologico-didattica.



Progettare e realizzare interventi formativi per l'utilizzo di piattaforme, strumenti multimediali e/o metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Ambito 27 Docenti referenti per la formazione
Risultati attesi	Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Le Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese al termine del primo anno di frequenza nella scuola



secondaria di primo grado dell'Istituto . Attivare riflessioni collegiali.

● **Percorso n° 3: A SCUOLA CON SUCCESSO**

Il percorso mira a garantire il successo formativo degli alunni attraverso: - esperienze laboratoriali finalizzati all'inclusione sociale, al potenziamento delle abilità linguistico-artistico-espressivo-comunicative, con particolare riguardo agli alunni delle classi ponte - percorsi finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole - percorsi finalizzati all'implementazione del "benessere" a scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi per il potenziamento della creatività espressiva, digitale e del pensiero computazionale.

Attività prevista nel percorso: Progetto

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a valorizzare negli alunni la creatività espressiva
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Studenti



coinvolti

Responsabile

Prof.ssa G. Cuffaro

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità artistico-espressive con creazione di prodotti artistici realizzati con materiale naturale e realizzazione di immagini digitali che rappresentino aspetti ambientali e paesaggistici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta modelli didattici ed organizzativi che, pur mantenendo un continuum con la tradizione identitaria che da sempre connota l'Istituto, si pongono in linea con i più recenti orientamenti pedagogici e normativi e con le principali azioni promosse dal MIM attraverso l'ENTE FUTURA " La scuola per Italia di domani- la metamorfosi del docente nell'era digitale". L'Istituto è impegnato nel processo di innovazione nella didattica attraverso: interventi di formazione del personale docente, creazione di laboratori multifunzionali, partecipazione ai bandi PON, realizzazione di percorsi per favorire lo sviluppo della creatività espressiva mediante il potenziamento del linguaggio musicale, predisposizione di interventi per la promozione della creatività digitale con esperienze creazione di prodotti digitali. Nella scuola è presente un modello organizzativo articolato, basato su una governance diffusa finalizzata al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e alla valorizzazione del personale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nella scuola è presente un modello organizzativo basato su una governance diffusa, con coinvolgimento di diversi docenti con compiti di responsabilità legati all'organizzazione e alla didattica. La Dirigente Scolastica è coadiuvata da uno staff (formato oltre che da due docenti Collaboratori, anche da altre figure di sistema, quali Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso, Coordinatori di classe, Referenti, Commissioni, gruppi di lavoro) con il quale saranno organizzati incontri periodici di pianificazione e controllo, nell'ottica di una piena condivisione delle strategie di intervento.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Formazione docenti sull'utilizzo di piattaforme, strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento
- Adozione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, Learning by doing, cooperative Learning, digital storytelling, coding, game designe,...)
- Adozione della metodologia didattica alfamediale e digitale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti di scuole e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, in particolare con Associazioni quali

- SO.NO.S (propone un progetto per la cooperazione del Piccolo Coro Trentapiedi con il Coro Trentapiedini nel cuore)
- CO.TU.LE.VI (collabora con il nostro istituto per la difesa dei diritti e contro ogni forma di violenza)
- RETE AMBITO 27 (promuove attività di formazione del personale docente)
- RETE PER LA REVISIONE DEI CONTI
- SCUOLA DOMANI (mira a realizzare attività formative per il personale nell'ambito della sicurezza)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno un ambiente digitale per le lezioni artistiche, umanistiche e tecnico-scientifiche. Così, andranno a specializzarsi gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti, a rotazione per classi parallele, utilizzeranno tali ambienti. Nelle 9 aule (6 per la primaria e 3 per la secondaria di primo grado) suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno 2 ambienti immersivi speciali (1 per la primaria e 1 per la secondaria) laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In generale, andremo a intervenire su 11 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo nuove tecnologie ed arredi, tenendo conto delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali: stazione video, stazione podcast, stop motion, kit per le STEM (robotica e modellazione 3D), che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. I due ambienti immersivi speciali suddetti (1 per la primaria e 1 per la secondaria), saranno a disposizione di tutte le classi dell'istituto: aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questi ambienti speciali si comporranno di schermi interattivi con visori di realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: PNSD MAZZINI SCUOLA DIGITALE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

INTERVENTI PREVISTI NELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA IN MERITO ALL' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Istituto Comprensivo "G.Mazzini" di Erice ha elaborato un progetto Scuola 4.0 basato su una formula ibrida. Il finanziamento sarà utilizzato per realizzare n. 11 ambienti di apprendimento così progettati:

- Interventi su 2 aule fisse (laboratori): un laboratorio presso la scuola secondaria nel plesso "G. Castronovo", un laboratorio alla scuola primaria nel plesso " G. Mazzini". Questi ambienti saranno dotati di strumenti digitali innovativi, di software per una didattica immersiva ed inclusiva.
- Creazione di 9 aule disciplinari: cinque alla scuola primaria "G. Mazzini" (aula digitale, linguistica, musicale, multifunzionale, accoglienza), una nel plesso Baden (aula digitale), tre alla scuola secondaria " G. Castronovo" (aula umanistico-linguistica, informatico-scientifico, artistico-musicale)". Tali ambienti di apprendimento verranno utilizzati, a rotazione, da tutte le classi. Tra le azioni di accompagnamento del progetto sono previsti interventi formativi per i docenti afferenti alla didattica attiva e all'uso delle tecnologie digitali. La creazione di un simile sistema di apprendimento, si baserà sulla valorizzazione delle competenze dei docenti e dei discenti. Andrà rivisto il curricolo di istituto, aggiornando le competenze che si intendono sviluppare dalla scuola primaria alla secondaria, alla luce delle competenze digitali. La scuola dovrà, inoltre, incrementare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, avviare percorsi di ricerca-azione, potenziare l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione interdisciplinare. Il cambiamento che gli ambienti di apprendimento innovativi porteranno nel modo di fare scuola dovrà anche essere oggetto di un'attenta ed accurata informazione alle famiglie.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il CURRICOLO rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel documento hanno, infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del Curricolo tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni; in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Occorre calibrare un progressivo passaggio da un'impostazione unitaria del sapere ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze salvaguardando il valore dell'unitarietà e della trasversalità, della conoscenza senza perdere la forza conoscitiva della singola disciplina. Il curricolo verticale facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti che permettono la ricostruzione dell'esperienza vissuta, dell'ambiente e dello spazio. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante del PTOF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti. Nella progettazione del Curricolo, si tiene conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a:

- Curricolo- Progettazione - Valutazione

L'obiettivo è quello di ridurre le varianze negli apprendimenti rilevate tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele. Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo,



supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine, si intende attuare una più attenta informazione sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola alle famiglie per favorire un clima più collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi. L'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze, come riportate dalle Indicazioni nazionali del 2012 sollecita un rinnovamento della didattica finalizzato ad aiutare gli studenti a costruire apprendimenti significativi e solidi e ad aiutarli a sviluppare un'ampia gamma di risorse conoscitive, cognitive, personali, sociali per prepararli al loro futuro in modo da renderli più capaci, autonomi e liberi nell'affrontare le sfide personali, sociali, lavorative e di cittadinanza. Nella nostra scuola la didattica per le competenze mira a:

- assegnare quanta più responsabilità possibile allo studente;
- far valutare opzioni, scegliere, prendere decisioni;
- far pianificare, progettare, costruire;
- favorire la sperimentazione, la ricerca, l'esplorazione, l'indagine di situazioni e problemi, la scoperta;
- far lavorare in gruppo;
- far rielaborare e trasformare le informazioni con cui gli allievi vengono a contatto e rappresentare quello che sanno;
- stimolare un'azione flessibile e creativa.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti il successo formativo, progettando e realizzando interventi per

1. istruire favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline
2. educare indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili
3. formare la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ESSERE AUTONOMI E RESPONSABILI

COMUNICARE COSTRUIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO

ESSERE CITTADINI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:



- Competenza multilinguistica: Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.
- Competenza personale, sociale e competenza di imparare ad imparare: Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, per organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo; interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.
- Competenza digitale: per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.
- Competenza in materia di cittadinanza: per lo sviluppo di comportamenti ispirati alla legalità, alla solidarietà - competenza imprenditoriale, per possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: per maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

Il nostro Istituto prevede delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni esonerati.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "SAN GIULIANO"	TPAA83101T
SCUOLA INFANZIA FRATELLINI ASTA	TPAA83102V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "SAN GIULIANO"	TPEE831013
PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI"	TPEE831024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE	TPMM831012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. "G. MAZZINI" ERICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SAN GIULIANO"
TPAA83101T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRATELLINI ASTA
TPAA83102V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN GIULIANO" TPEE831013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" TPEE831024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE TPMM831012
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art.2 comma 3, legge n.9 del 2019). L'insegnamento della stessa è svolto in contitolarità e i compiti vengono assegnati ai vari docenti sulla base del curricolo, con un docente, per classe, con compiti di coordinamento.

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA "EMANUELA LOI" TPAA83101T

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali - 40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "FRATELLINI ASTA" TPAA83102V

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA PLESSO "BADEN POWELL" TPEE831013

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (PRIME, SECONDE E TERZE CLASSI)

29 ORE SETTIMANALI (QUARTE E QUINTE CLASSI)

SCUOLA PRIMARIA PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" TPEE831024

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (PRIME, SECONDE E TERZE CLASSI)

29 ORE SETTIMANALI (QUARTE E QUINTE CLASSI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE TPMM831012



TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE CLASSI PRIME, 32 ORE CLASSI SECONDE E TERZE)

TEMPO SCUOLA ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Discipline per tutte le classi		Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia		9
(Approfondimento letterarie)	Materie	1
Matematica, Scienze		6
Educazione Fisica		2
Arte e immagine		2
Musica		2
Inglese		3
Francese		2
Tecnologia		2
Religione Cattolica		1
DISCIPLINE	1°- 2^a classi	3^a - 4^a -5^a classi

CURRICOLO SCUOLA
PRIMARIA



Italiano	9 h	7h
Storia	2 h	2 h
Geografia	1 h	2h
Musica	1 h	1 h
Arte e immagine	1 h	1 h
Educazione Fisica	1 h	1h (2h solo per le classi quarte e quinte)
Matematica	6 h	6 h
Scienze	1 h	1h (2h solo per le classi quarte e quinte)
Tecnologia	1 h	1 h
Lingua Inglese	2 h	3 h
Religione	2 h	2 h
	27 h sett.	27 h sett. (29h solo per le classi quarte e quinte)



Curricolo di Istituto

I. C. "G. MAZZINI" ERICE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel documento hanno, infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

L'elaborazione del Curricolo tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni; in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Occorre calibrare un progressivo passaggio da un'impostazione unitaria del sapere ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze salvaguardando il valore dell'unitarietà e della trasversalità, della conoscenza senza perdere la forza conoscitiva della singola disciplina. Il curricolo verticale facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti che permettono la ricostruzione dell'esperienza vissuta, dell'ambiente e dello spazio. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante del PTOF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti. Nella



progettazione del Curricolo, si tiene conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a:

- Curricolo- Progettazione - Valutazione

L'obiettivo è quello di ridurre le varianze negli apprendimenti rilevate tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele. Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine, si intende attuare una più attenta informazione sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola alle famiglie per favorire un clima più collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi. L'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze, come riportate dalle Indicazioni nazionali del 2012 sollecita un rinnovamento della didattica finalizzato ad aiutare gli studenti a costruire apprendimenti significativi e solidi e ad aiutarli a sviluppare un'ampia gamma di risorse conoscitive, cognitive, personali, sociali per prepararli al loro futuro in modo da renderli più capaci, autonomi e liberi nell'affrontare le sfide personali, sociali, lavorative e di cittadinanza. Nella nostra scuola la didattica per le competenze mira a:

- assegnare quanta più responsabilità possibile allo studente;
- far valutare opzioni, scegliere, prende decisioni;
- far pianificare, progettare, costruire;
- favorire la sperimentazione, la ricerca, l'esplorazione, l'indagine di situazioni e problemi, la scoperta;
- far lavorare in gruppo;
- far rielaborare e trasformare le informazioni con cui gli allievi vengono a contatto e rappresentare quello che sanno;
- stimolare un'azione flessibile e creativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- Riconoscere come necessarie e rispettare le regole**



della convivenza civile

L'alunno sa comprendere il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il gioco delle regole

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche, i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono e a maturare curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Moduli di orientamento formativo

I. C. "G. MAZZINI" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durante il primo quadrimestre vengono organizzati degli incontri di orientamento tra gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con docenti e alunni degli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

In occasione degli Open Day degli istituti superiori, ai nostri alunni è data la possibilità di visitare la scuola e le strutture, per ricevere informazioni sui corsi di studio, sui laboratori e sui progetti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "PICCOLO CORO TRENTAPIEDI" (extracurriculare scuola primaria-secondaria)

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. E', altresì, una realtà ormai consolidata da più di quattordici anni, apprezzata e longeva che ha favorito e continua a favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il canto è fra le espressioni artistiche che aiutano a comunicare e ad esprimersi. Il canto corale aiuta infatti i bambini ad esprimersi in empatia con gli altri. Non c'è nulla di più divertente, più bello, di più energizzante che essere in tanti e tutti insieme uniti nel piacere di fare musica utilizzando lo strumento musicale che in qualsiasi momento è a nostra disposizione: la voce. Gli alunni imparano il rispetto reciproco, a diventare collaborativi e aperti agli altri, a dare il meglio di se stessi per divertire anche chi ascolta e per trasmettere le proprie sensazioni ed emozioni. Rif. Normativi(DM 8/2011)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare percorsi che offrono conoscenza dei linguaggi espressivi della musica d'insieme. Saper leggere e comprendere il linguaggio musicale per una più ampia formazione umana. Chiamare tutti ad assumere un ruolo e a partecipare alla realizzazione di un percorso condiviso. Porre in rilievo il ruolo che la musica ed i suoni hanno nella memoria di un patrimonio culturale collettivo. Offrire a tutti i mezzi adeguati creando un clima positivo di collaborazione e di scambio comunicativo. Far acquisire a ciascun alunno l'ABC della voce e della pratica corale attraverso un approccio di tipo ludico e creativo. Avvicinare in maniera sintetica alla melodia, al ritmo e all'armonia. Sviluppare l'ascolto interiore, chiave di ogni vera musicalità. Contribuire a sviluppare fattori fondamentali del processo cognitivo ed espressivo. Sviluppare attitudini creative e pensiero divergente. Accrescere fattori fondamentali del processo di maturazione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Associazione SO.NO.S.

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a circa 50 alunni, dalla 2^a classe della scuola primaria fino alla 3^a classe di scuola secondaria di primo grado.

Le attività previste per le attività corali, in linea generale, saranno rivolte alla conoscenza pratica delle nozioni fondamentali di tecnica vocale, attraverso giochi di musica e di movimento e l'apprendimento di canti tratti dal repertorio italiano e non. Nello specifico verranno svolte le seguenti attività: □ Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura □ Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, vocali, fonemi □ Vocalizzi per lo sviluppo di risonanza ed estensione vocale □ Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo □ Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale □ Canti di repertorio dell'Antoniano, pop italiano e internazionale Come negli scorsi anni, in alcune esibizioni il piccolo Coro sarà affiancato dal coro "Trentapedini nel cuore" formato da ex alunni del nostro istituto. Il coro parteciperà a concorsi musicali, rassegne musicali del territorio e manifestazioni attivate dal Comune di Erice e altri enti.

Alla fine si [prevedono](#):

- Video clip del brano inedito "Nota per nota" □
- Spettacolo finale presso Teatro on Nino Croce Valderice o Villa Margherita Trapani □
- Partecipazione a manifestazioni organizzate da altri enti o istituzioni
- Raduni con i cori della Galassia dell'Antoniano.

● **Progetto "GIOCOMATICA...ALLENA LA MENTE" (progetto extracurricolare - scuola primaria classi terze-quarte e**



quinte- tutte le classi della sc.secondaria)

La matematica risulta sovente poco amata dagli studenti soprattutto per l'immagine non positiva offerta dai media che la dipingono quale scienza impegnativa, difficile e astrusa, un concentrato di definizioni, regole ed enti geometrici da memorizzare. Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e il ragionamento. In questo modo si diverte e mantiene in forma la mente. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l'obiettivo di stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. motivare alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche, 2. valorizzare gli alunni più meritevoli. 3. recuperare, attraverso lo stimolo competitivo, coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica, 4. stimolare la curiosità e la capacità di elaborare strategie risolutive. 5. incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede, come momento finale, la partecipazione degli alunni, che hanno superato la fase preselettiva di istituto, alle gare matematiche organizzate dall'AIPM e dal centro Pristem della Bocconi.



● Progetto: "Sulle tracce di Odisseo" (extracurriculare classi quarte Sc.primaria)

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni il territorio trapanese, dal punto di vista storico, geografico e culturale, attraverso lo studio del più grande poema epico di tutti i tempi: l'"Odissea". Esso nasce dall'attenzione posta alle esigenze formative dei discenti, nel rispetto del monte ore annuo da destinare al curricolo locale al fine di conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio. La Sicilia occidentale cela una storia profonda e complessa che l'ha vista protagonista in ogni epoca, sin da quella più antica quando il mito è nato e si è incarnato. In questa storia c'è un singolare aspetto che merita di essere messo in evidenza, cioè quello che lega il territorio trapanese all'Odissea. Nel 1897, infatti, lo scrittore inglese Samuel Butler ha pubblicato la teoria sull'origine siciliana dell'Odissea, confermata nel tempo da altri illustri studiosi, dove sostiene che il poema è stato scritto da un autore trapanese. In questo progetto viene posta l'attenzione su questa teoria non solo per scoprire il legame che unisce il territorio trapanese all'Odissea, ma anche per pervenire ad una maggiore comprensione del mito attraverso la ricerca delle tracce topografiche presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. CONOSCERE IL TERRITORIO TRAPANESE DAL PUNTO DI VISTA STORICO, GEOGRAFICO E CULTURALE. 2. APPROCCIARSI ALLO STUDIO DEL POEMA EPICO: L'ODISSEA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

È prevista la realizzazione in itinere di un quaderno contenente testi, disegni, foto ed altri materiali. Altresì si prevede la realizzazione di un opuscolo nel quale si ricostruirà il percorso seguito al fine di mettere in evidenza le parti salienti della teoria sull'origine trapanese dell'Odissea in rapporto al nostro territorio.

- **Progetto: "Digital CLIL... narrativo" 2^a edizione (extracurriculare classi quinte della Sc, primaria e classi**
-



prime della Sc.secondaria)

Il progetto "DIGITAL...CLIL NARRATIVO" mira a promuovere interventi formativi volti al rafforzamento degli apprendimenti linguistici ed espressivo-creativi, nonché all'innalzamento delle competenze chiave con particolare riferimento alla comunicazione nella madrelingua e nella lingua inglese (tutto predisposto secondo la modalità CLIL) e alle competenze digitali attraverso una didattica attiva in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, promuovendo lo sviluppo delle competenze di base, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie e l'utilizzo sapiente di ogni strumento multimediale che catturi l'attenzione del discente di oggi, "nativo digitale", promuovendone così la partecipazione attiva al dialogo educativo. Il progetto mira a implementare la qualità degli apprendimenti e a consolidare, in primis, le competenze nella madrelingua e nelle lingue straniere leggendo, decodificando, interpretando e creando trasposizioni di un testo narrativo anche grazie l'ausilio delle nuove tecnologie. Gli alunni utilizzeranno computer, fotocamere, piattaforme multimediali, web application per la realizzazione dei prodotti finali (libri digitali/ fumetti interattivi in italiano ed inglese), acuendo la capacità di rielaborazione delle informazioni, di scelta dei codici linguistici più appropriati, sfruttando appieno i meccanismi della multimedialità. La creazione di un Digital story telling, di una story map o di ogni prodotto finale multimediale in lingua italiana e in inglese (secondo le modalità del CLIL) rende ampiamente fruibile e riproducibile il percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Apprezzare la lingua come strumento per esprimere stati d'animo e punti di vista personali, selezionando canali comunicativi nuovi;
- Leggere con interesse testi letterari o storici di vario genere, interpretandoli anche nella lingua inglese.
- Svolgere attività di riflessione su testi orali e scritti, di natura storico-letteraria, modificandoli, interpretandoli con strumenti digitali nuovi, e rendendoli nella lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto formativo si pone l'importante finalità di innalzare il livello di competenza nella lingua madre e della lingua inglese, trasmettendo il piacere della lettura, tramite la conoscenza diretta di alcuni testi letterari o storici. Il progetto, dunque, mira a implementare la qualità degli apprendimenti e a consolidare in primis le competenze nella madrelingua raffrontandola con la lingua inglese, leggendo, decodificando, interpretando e creando trasposizioni digitali di un testo narrativo grazie all'ausilio delle nuove tecnologie e di una didattica laboratoriale, attiva e innovativa (PREZI, BOOK CREATOR). Si mira al rafforzamento delle basi linguistiche e delle competenze chiave della lingua italiana e della lingua inglese, utilizzando un approccio metodologico estremamente innovativo, creando un'esperienza formativa, coinvolgente e immersiva, capace di rivoluzionare la tradizionale prassi didattica. Si prevede la realizzazione, come prodotto finale, di un Digital Story Telling o di una serie di fumetti digitali in Italiano e contestualmente in Inglese, di un testo storico-letterario, tramite linguaggi accattivanti pensati per i giovani "nativi digitali", riscoprendo così il piacere della lettura e potenziandola padronanza della strumentazione linguistica. Utilizzando le nuove tecnologie, web application e piattaforme multimediali, così gli alunni costruiranno un racconto multimediale in grado di fondere più linguaggi.

Alla fine del percorso si prevede un incontro con un esperto di storia locale, con relativa intervista in lingua inglese.

● **Progetto "RECUPERIAMO, GIOCANDO CON L' ITALIANO" (Extracurricolare, Sc. Second. classi prime)**

Il progetto "RECUPERIAMO, GIOCANDO CON L' ITALIANO" mira a realizzare e promuovere interventi didattici e formativi per alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate, proponendo le attività sotto forma di gioco didattico. Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli studenti che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio Gli alunni seguiranno lezioni frontali,



esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
Sviluppare la fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano (sia competenze grammaticali che produzione scritta).
Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto formativo si pone l'importante finalità di recuperare le carenze nella lingua madre, trasmettendo il piacere della lettura, tramite la conoscenza diretta di alcuni testi narrativi, descrittivi e argomentativi, accompagnando le varie attività con un'esercitazioni/giochi on line sull'analisi del periodo e con esercitazioni scritte.

● Progetto: "Arte e Ambiente" (curriculare- tutte le classi della Sc. Secondaria)

Il progetto, che si avvale delle ore di potenziamento dell'Organico dell'Autonomia (Legge 107/2015), ha lo scopo di valorizzare l'ambiente che ci circonda attraverso un percorso creativo ed espressivo in sintonia con le tendenze dell'arte contemporanea, che dal secondo Novecento in poi, ha sperimentato forme e strutture espressive con materiali innovativi di origine naturale e minerale, oltre che con scarti della società post-industriale. Alcuni esempi di questa premessa trovano riscontro nella Land Art e nell'Arte Povera. In conclusione il progetto coniuga il tema ambientale con l'arte contemporanea e propone un'esperienza didattica transdisciplinare. Non a caso la cultura artistica contemporanea è caratterizzata da un crossover linguistico che agisce su più livelli espressivi. Il progetto è stato concepito in aderenza al PTOF di Istituto e nel rispetto delle indicazioni nazionali del curriculum di Arte e Immagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Proporre una riflessione negli adolescenti sul significato del paesaggio (naturale o antropizzato) e sul valore culturale che esso assume e ha assolto nel corso dell'evoluzione delle civiltà. - Proporre una riflessione sulla funzione dell'Arte e la sua capacità di esprimere emozioni nel rapporto tra uomo e ambiente -Promuovere, attraverso l'arte, la consapevolezza delle emergenze ambientali del nostro tempo e il rispetto della natura e del pianeta, che ci ospita.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede:

- Creazione di prodotti artistici realizzati prevalentemente con materiale naturale (scarti vegetali, pietre, minerali, conchiglie) e materiale da riciclo: Strutture tridimensionali, installazioni e/o composizioni a rilievo



- Realizzazione di immagini digitali che rappresentino aspetti ambientali e paesaggistici
- Documentazione relativa allo sviluppo del processo creativo attraverso la realizzazione di un video

● Progetto "CONTINUITA" (curriculare-extracurriculare - infanzia-primaria-secondaria)

Ciascun alunno ha il diritto ad un processo formativo organico e completo, che assicuri uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua identità. Diventa dunque indispensabile adottare strategie mirate al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, in modo da far superare agli allievi le difficoltà connaturate al momento del passaggio al grado scolastico successivo. Accanto a tali bisogni primari, si pongono ulteriori esigenze legate, sul piano organizzativo e didattico, alla necessità di condivisione di metodologie di insegnamento. Un processo di formazione è completo e coerente se si attua con processi di continuità verticale e orizzontale, ossia se si apre ad un dialogo costruttivo con le famiglie e se si avvale dell'interazione con il territorio (enti pubblici e privati, associazioni, agenzie di servizi...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

o Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. o Sostenere la motivazione all'apprendimento. o Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria e fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. o Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. o Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. o Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. o Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. o Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". o Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la mostra degli elaborati, video e foto.

● Progetto "IO COME ...MIRO" (curriculare - tutte le classi sc.infanzia - classi terze sc.secondaria)

Nell'Istituto sono presenti 10 sezioni di scuola dell'infanzia, così distribuite: 6 sezioni nel plesso centrale, e 4 nel plesso "Emanuela Loi", ubicato all'interno di un quartiere popolare dove si trova anche un plesso staccato di scuola primaria e sempre all'interno dello stesso quartiere, un altro plesso per la scuola secondaria di 1° grado. Tutte le sezioni sono eterogenee, con bambini anni di età compresa dai 3 ai 5 anni, tranne una omogenea, con bambini di 3 anni. L'esigenza del progetto prende spunto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, relativamente al campo di esperienza "Immagini, suoni e colori", dove si afferma che "L'incontro con l'arte per i bambini è occasione di guardare il mondo che li circonda con occhi diversi". L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, e il colore e la materia sono l'anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone. Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. Premesso che: qualunque rappresentazione grafica/pittorica nel bambino sviluppa il pensiero verbale (è la prima forma di comunicazione a partire dallo "scarabocchio"), sviluppa l'intelligenza, avvia al pensiero astratto, sviluppa la coordinazione oculo/manuale, stimola la concentrazione, permette il dialogo con se stessi ed anche l'espressione di un eventuale disagio, è fondamentale, quindi, promuovere le potenzialità estetiche del bambino attraverso esperienze sia fruitivo- critiche che espressivo- artistiche, mediante la progettazione e l'utilizzo di diverse tecniche grafico pittoriche. Perché Mirò? Perché



questo artista meglio di altri con la sua pittura, con i suoi colori, con le sue forme, con le sue espressioni artistiche propone una visione gioiosa della vita e del mondo. Mirò durante la sua vita artistica ricerca il disegno infantile, ossia attraverso la semplificazione tende a dipingere l'essenziale, un solo segno che racchiuda un messaggio e una vita "segreta", così come i bambini spesso spontaneamente riescono a fare. La finalità del progetto sarà quella di avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, mentre per i ragazzi sarà un modo per approfondire lo studio di opere d'arte surrealiste. Attraverso l'uso di colori naturali e non, il progetto darà vita a un'opera collettiva a partire da segni grafici semplici in un gioco che mette insieme creatività e movimento. Tramite il gioco scopriremo il mondo di Mirò, un mondo fatto di linee, forme e colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia: 1.Educare al piacere del bello e al senso estetico 2.Stimolare la creatività 3.Arricchire la visione del mondo reale attraverso la conoscenza delle opere d'arte 4.Utilizzare il linguaggio grafico – pittorico Per la scuola secondaria di 1° grado: 1 lettura delle opere d'arte più significative, con particolare all'arte moderna e contemporanea, e saperle collocare nei rispettivi contesti, storici, culturali e ambientali;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "SCUOLA IN FESTA" (curriculare - tutte le sezioni - sc,infanzia)

Il progetto mira a far vivere momenti di festa, a conoscere le origini, le tradizioni e le usanze della propria cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire uno sviluppo emotivo-affettivo-cognitivo, relazionale - Conoscere usi costumi e tradizioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di manufatti, di biglietti augurali, video inerenti le festività trattate e dell'altare di San Giuseppe in occasione della festa del papà.

- **Progetto " Imparo muovendomi" (curriculare.- tutte le**
-



sezioni Sc. Infanzia)

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo per favorire la conoscenza di sé attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria. Il corpo contiene codici cognitivi, affettivi, espressivi e relazionali. La corporeità e il movimento rappresentano veri strumenti di scoperta e di sviluppo che contribuiscono alla maturazione globale della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e il gioco - Vivere pienamente la propria corporeità - Mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti - Attivare diverse esperienze senso-percettive in base alle differenti caratteristiche evolutive dei bambini

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di elaborati fatti dai bambini e libro tattile e cartelloni.

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" (curriculare scuola primaria)

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).



Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;
- fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni;
- realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;

Per le classi 3a e 4a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto.

● Progetto "Scuola Attiva Junior" (curriculare - scuola secondaria)

Il progetto prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali e, in via sperimentali, con le Discipline Sportive Associate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio -Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto: "IL VIAGGIO NELLE EMOZIONI" (extracurriculare classi quinte Sc. primaria "G.Mazzini")

La festa di fine anno scolastico rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e magari anche tra insegnanti ed alunni. I ragazzi delle classi quinte, guidati dai docenti della relativa interclasse, si esibiranno nel musical "Il viaggio nelle emozioni". Attraverso la recitazione, il canto e la danza ripercorreranno un viaggio indietro nel tempo, da quando, piccoli bimbi con gli zaini più grandi di loro, varcarono



per la prima volta le porte della scuola primaria, fino ad arrivare ad oggi, alla fine di un ciclo. In questo "viaggio" durato cinque anni non sono cresciuti solo fisicamente, ma anche culturalmente, attraverso le discipline studiate, che saranno ricordate, nel corso della rappresentazione. Un viaggio si concluderà, quello della scuola primaria, ed un nuovo viaggio li attenderà a settembre, quello verso la scuola secondaria di primo grado; si chiuderà un capitolo fatto di esperienze ed emozioni indimenticabili, se ne aprirà un altro che li porterà verso nuovi obiettivi ed orizzonti sempre più vasti e colorati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti espressivo-comunicativo, artistiche (scenografia, costumi, ruoli, dialoghi, colonna sonora); - Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune; - Sapersi relazionare con gli altri; - Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici; - Controllare lo spazio e i tempi scenici in relazione a sé e agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede uno spettacolo a fine anno scolastico

● Progetto: " SICURI IN BICICLETTA" (curriculare- classi seconde Sc. secondaria)

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Aumentare la sicurezza dei ciclisti sulla strada attraverso una serie di iniziative che favoriscano l'utilizzo di protezioni e, al tempo stesso, riducano i comportamenti a rischio di chi usa la bicicletta per una passeggiata o per un allenamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

□ Dal punto di vista pratico gli alunni dovranno essere in grado di affrontare i diversi percorsi che gli insegnanti prospetteranno e i dovranno realizzare in piccoli gruppi degli opuscoli informativi, in cui si riepilogano le principali regole da rispettare quando si va in bicicletta.

- **Progetto " PREPARAZIONE ALL' ESAME DI STATO" (**
-



extracurriculare- classi terze Sc. Secondaria)

Il progetto nasce dall'esigenza di creare negli allievi una maggiore consapevolezza delle proprie capacità per un miglioramento della propria autostima al fine di affrontare gli esami di stato in un clima di serenità. Sono previsti interventi mirati al recupero e consolidamento dei contenuti attraverso l'uso di tecniche multimediali, secondo una suddivisione degli alunni in gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze tecnologiche - Favorire attraverso l'utilizzo di un linguaggio multimediale la trattazione interdisciplinare durante il colloquio d'esame,



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso porterà alla realizzazione di un testo multimediale con collegamenti interdisciplinari.

● Progetto " IL GIARDINO DI AC-CANTO" (curriculare Sc. Sec-tutte le classi)

Il presente progetto, rivolto a tutti gli alunni BES della Sc. Secondaria, consiste in un intervento di miglioramento funzionale del giardino interno del plesso "G. Castronovo" dell'I.C. "G.Mazzini" di Erice . Il nostro plesso dispone di un giardino interno che, a causa della mancata manutenzione, non è valorizzato oltre ad essere poco funzionale alla vita scolastica e poco fruibile da parte degli alunni. Il suo recupero permetterebbe invece di aggiungere spazi importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto. L'intervento riguarda più propriamente la piantumazione e sistemazione di apposite piante di varie dimensioni in quelle aiuole che necessitano di cura e di abbellimento tali da rendere sentieri e spazi rispettivamente "zona ritrovo" e "zona pausa e/o attività all'aria aperta". Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Restituire alla scuola il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente



circostante. Il progetto richiederà collaborazioni da parte di soggetti disponibili, essendo necessarie le operazioni di pulizia e manutenzione dell'area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; -Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; -Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico; -Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato; -Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole; -Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali; -Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori; -Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante; -Provvedere alla cura delle piante del giardino; -Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Giardino adiacente la scuola

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative, così programmate:

- Prima Fase: rilievo fotografico, sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione, estirpazione infestanti, spandimento di terra in superficie e progettazione della localizzazione di panchine e fioriere, installazione di un cestino porta rifiuti.
- Seconda fase: allestimento di aiuole, trapianto di piantine da fiore, raccolta di foglie, realizzazione di una piccola parete (giardino verticale) di abbellimento del giardino con una pedana di legno, con bottiglie e vasi in plastica riciclati e area da concimare.

● Progetto " LATINE DISCERE" (extracurriculare Sc. Sec- classi terze)

Il progetto di avviamento allo studio della lingua latina nasce da motivazioni sia storiche che linguistiche. Storiche, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per comprendere la nostra civiltà e le nostre radici culturali. Linguistiche, poiché la lingua latina è la "madre" della



nostra lingua italiana e il latino è ancora oggi una lingua viva e profondamente presente. Il progetto mira a fornire agli alunni frequentanti la terza classe della Scuola Secondaria di primo grado, in particolare a quelli già preorientati a studi liceali, le basi della conoscenza della lingua latina in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico, sintattico); a far scoprire l'origine del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione; a rendere consapevoli che il latino continua a vivere in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano, oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica; a far comprendere la civiltà europea e, in generale, del mondo occidentale. Il progetto si inserisce, più in generale, nell'attività di orientamento e si propone di aiutare gli studenti a scegliere con maggior consapevolezza e serenità l'indirizzo di studi superiori, in relazione agli istituti che prevedono l'insegnamento di questa disciplina. Il progetto, da ultimo, ha ricadute positive sulla didattica: fa conoscere l'evoluzione della lingua e le sue trasformazioni; si aggancia allo studio grammaticale dell'analisi logica in italiano; fa conoscere il sistema dei "casi" in latino; favorisce la conoscenza di vocaboli che fanno parte della terminologia medica, scientifica e giuridica. Questo percorso consentirà, pertanto, ai discenti di confrontare due mondi, il contemporaneo e l'antico, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua e di potenziare la capacità di comunicazione. Gli alunni si avvicineranno allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua. Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura
- Conoscere la civiltà di Roma antica attraverso le istituzioni, la società, l'arte, la cultura
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino
- Far acquisire consapevolezza della propria identità storica e culturale
- Promuovere la conoscenza della lingua latina
- Potenziare la conoscenza della lingua italiana
- Sviluppare le capacità riflessive e logiche
- Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina
- Orientare gli alunni alla scelta dell'indirizzo di studi superiori
- Favorire un inserimento positivo degli alunni nella Scuola Secondaria di secondo grado, in particolare nei licei

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di un libretto in latino.

- **Progetto "CREATIVA-MENTE" (curriculare- tutte le classi Sc.Secondaria)**
-

L'istituto si colloca nei pressi di un'area rionale collocata al comune di Erice. Accoglie al suo



interno una popolazione scolastica eterogenea, connotata anche da una componente di studenti con cittadinanza non italiana. La scuola, attraverso convenzioni con strutture e agenzie educative ed assistenziali e programmi di formazione per docenti, si impegna attivamente nel ridurre le circoscritte situazioni di disagio e di dispersione scolastica. In questa ottica occorre inquadrare e considerare il progetto proposto. Inoltre tra gli obiettivi formativi individuati dalla scuola vi sono il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo di comportamenti responsabili e la tutela del patrimonio e della cultura locale. Il progetto, trasversalmente, si impegna a promuovere un'etica basata sul rispetto delle regole e sulla definizione di strategie volte alla riduzione dei comportamenti disfunzionali e può fungere da valida misura in relazione ai disturbi della condotta e all'integrazione di alunni stranieri (rif. L.176/1991) al fine di "favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà mentali e fisiche, in tutta la sua potenzialità". Non trascura l'importanza dell'inclusione, a garanzia di ciò il progetto prevede la partecipazione di alunni normodotati (selezionati dai docenti a seconda delle individuali sensibilità). Particolarmente utile può rivelarsi infatti l'aiuto di un compagno che mostri all'alunno cosa deve fare e che funga da "modello competente" da imitare. In questo caso la scelta verterà su un alunno che sia interessato ad aiutare l'altro piuttosto che a eccellere nell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Incrementare il grado di benessere personale dell'alunna/o; • Favorire l'autostima; • Potenziare il self control; • Ostacolare la dispersione scolastica offrendo attività pratiche che possano intercettare le inclinazioni dell'alunna/o; • Attenuare i comportamenti evitanti (ricorrenti mal di stomaco, mal di testa, malori vari...) frutto di componenti ansiogene; • Sviluppare le competenze relazionali dell'alunna/o; • Offrire utili strumenti per disinnescare i comportamenti derivanti da una condizione di disfunzionalità emotiva; • Utilizzare l'attività come oggetto di rinforzo; • Potenziare la creatività e le capacità di problem solving; • Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; • Manipolare e conoscere i materiali proposti e i loro usi; • Aiutare i compagni in difficoltà; • Ascoltare le esperienze dei compagni ed esprimersi in codici comunicativi diversi;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è organizzato in una macro-categoria (creatività) che include al suo interno varie attività pratiche in corrispondenza delle festività principali.

- In prossimità della festività dei morti sarà prodotta la frutta Martorana a freddo, appositamente decorata e dipinta;
- Nel periodo natalizio saranno prodotti dei manufatti decorativi per l'albero di Natale e per le aule (palline in polistirolo da decorare, "stelle di penne", "Stelle di stecchi e bottoni", "Albero di Natale con bottoni e con Das").
- Carnevale, in occasione della festività saranno prodotte delle maschere in feltro;
- Pasqua: Uova plastica/polistirolo colorate con panierino;

● Progetto Lega Ambiente " UN ALBERO PER AMICO" (curriculare classi quarte Sc. Primaria e classi prime Sc. secondaria)

Il progetto prevede lo studio delle specie vegetali, della flora mediterranea del nostro territorio e del processo della fotosintesi clorofiliana. Studio della posidonia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- conoscere la flora mediterranea del nostro territorio - conoscere i processi della fotosintesi - saper utilizzare il microscopio - piantumare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede attività di laboratorio con esperienze dirette sul territorio e con microscopi di alta risoluzione. Inoltre piantumazione ed abbellimento del giardino della scuola con varie specie vegetali.

● Progetto "VAMOS ADELANTE" (extracurricolare)



Sc.primaria classi quarte e quinte)

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune vedere e circondarsi di persone che parlano un'altra lingua e gente di altri paesi. E' in questo contesto che emerge con forza la lingua spagnola, ad oggi la seconda lingua più parlata al mondo. I bambini e le bambine di oggi saranno i futuri cittadini del domani e la loro integrazione, in questo mondo globalizzato, sarà garantita dalla conoscenza di altre lingue e di altre culture, e dalla possibilità di interagire con altri usi, costumi e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Adottare comportamenti adeguati in relazione alle attività proposte. • Vivere e sperimentare la relazione con l'altro, sapendo apprezzare le qualità dell'altro e quelle di se stesso. • Sviluppare la capacità di comprendere ed acquisire progressivamente le capacità e le abilità di osservazione, di confronto, di ascolto e di comunicazione. • Superare timori e stimolare la spontaneità • Esprimere opinioni, emozioni... • Favorire il rapporto interpersonale e migliorare le abilità relazionali. • Promuovere la cultura spagnola • Potenziare l'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di un minilibro (origami) su cui scrivere in sintesi il lessico acquisito.

● Progetto "IMPARO CON LE MANI IN PASTA" (curriculare Sc.Infanzia tutte le sezioni)

Il contesto educativo è un concetto chiave alla base della pianificazione dei processi di



apprendimento come strettamente collegati ad un insieme di relazioni che coinvolgono, in maniera reciproca, insegnanti e alunni in un ambiente determinato. In particolare la popolazione scolastica dell'I.C. "G. Mazzini" è eterogenea, con una prevalenza di famiglie che lavorano nel settore artigianale/impiegatizio e con una discreta percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. Si rilevano alcuni casi di disagio economico e relazionale e, nel plesso "E.Loi", si riscontrano anche problematiche tipiche della periferia urbana con problemi legati a contesti familiari difficili. Questo progetto, nasce dalla volontà di valorizzare e favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche, di manipolazione e l'assaggio diretto. Promuove percorsi formativi di qualità con ricadute positive sulla attività didattica, favorendo la collaborazione tra pari. L'alimentazione ricopre un ruolo importantissimo perché oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale. Le esperienze di condivisione del pasto condotte dai bambini saranno momenti utili in grado di condurli ad assumere atteggiamenti responsabili e positivi nei confronti del cibo: permettendo loro di sperimentare cosa è buono e cosa non lo è, assaggiando amplieranno i propri gusti ed rispetteranno i gusti e le scelte altrui. La progettualità pedagogica sarà "indiretta", perché è affidata in gran parte alla organizzazione degli spazi e dei tempi alla iniziale curiosità dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (es. prodotto stagionale); -□conoscere la tipologia degli alimenti, la funzione di un cibo e la piramide alimentare; -□conoscere i diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata; -□prendere consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo "spreco alimentare"; -□prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona attraverso, anche, una corretta alimentazione; -□ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto; □-esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi; -□denominare caratteristiche di sapore (dolce, amaro, salato...).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In relazione alle varie attività svolte, il prodotto finale sarà la realizzazione di un alimento tradizionale, di un manufatto o la creazione di cartelloni e libricini; foto e video per la documentazione.



● Progetto "UN CUSCINO PER ASCOLTARE" (extracurriculare classi prime Sc.primaria)

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. La prima esperienza di lettura, da parte del bambino è sentire leggere l'adulto e, adulti che leggono, lo avvicinano positivamente ai libri. L'esperienza di lettura condivisa alimenta il piacere di leggere e, a sua volta, il libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Gli insegnanti intendono pertanto programmare e attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ -Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ -Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro □ -Favorire la visione del libro come tramite emozionale, portatore di messaggio □ -Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro □ -Educare all'ascolto e alla convivenza □ -Scoprire il linguaggio visivo □ -Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco □ -Favorire gli scambi di idee fra lettori □ -Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse □ -Arricchire il patrimonio lessicale ed espressivo degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività progettuali saranno effettuate con piccoli gruppi di bambini.

Durante gli incontri si alterneranno narrazioni animate, lettura, musica e produzioni originali e creative. Al termine di ciascun incontro i bambini potranno portare a casa gli oggetti costruiti con le proprie mani.

● Progetto "UN CUSCINO PER ASCOLTARE" (extracurriculare classi prime Sc.primaria)

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. La prima esperienza di lettura, da parte del bambino è sentire leggere l'adulto e, adulti che leggono, lo avvicinano positivamente ai libri. L'esperienza di lettura condivisa alimenta il piacere di leggere e, a sua volta, il libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Gli insegnanti intendono pertanto programmare e attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- -Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ -Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro □ -Favorire la visione del libro come tramite emozionale, portatore di messaggio □ -Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro □ -Educare all'ascolto e alla convivenza □ -Scoprire il linguaggio visivo □ -Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco □ -Favorire gli scambi di idee fra lettori □ -Creare materiali originali, sperimentando



tecniche diverse □ -Arricchire il patrimonio lessicale ed espressivo degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività progettuali saranno effettuate con piccoli gruppi di bambini.

Durante gli incontri si alterneranno narrazioni animate, lettura, musica e produzioni originali e creative. Al termine di ciascun incontro i bambini potranno portare a casa gli oggetti costruiti con le proprie mani.

● Progetto "NARRIAMO L'ARTE" (curriculare classi terze Sc.Infanzia e classi terze Sc.secondaria)

L'esigenza del progetto prende spunto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, relativamente al campo di esperienza " Immagini, suoni e colori", dove si afferma che " ...l'incontro con l'arte per i bambini è occasione di guardare il mondo che li circonda con occhi



diversi". L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, e il colore e la materia sono l'anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone. Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. Premesso che :qualunque rappresentazione grafica/pittorica nel bambino sviluppa il pensiero verbale (è la prima forma di comunicazione a partire dallo "scarabocchio"), sviluppa l'intelligenza, avvia al pensiero astratto, sviluppa la coordinazione oculo/manuale, stimola la concentrazione, permette il dialogo con se stessi ed anche l'espressione di un eventuale disagio, è fondamentale , quindi, promuovere le potenziali estetiche del bambino attraverso esperienze sia fruitivo- critiche che espressivo- artistiche, mediante la progettazione e l'utilizzo di diverse tecniche grafico pittoriche. Bruno Munari affermava " Il più grande ostacolo alla comprensione di un'opera d'arte è quello di voler capire", nel bambino questo ostacolo non esiste perché la sua potenzialità creativa e la fantasia, sono prive di condizionamenti. Questa libertà gli consente di interpretare il linguaggio artistico senza pregiudizi, inoltre, il desiderio di raccontare agli altri, ciò che l'opera suscita in lui, nasce sempre spontaneo e immediato. Da qui il titolo del progetto " Narriamo.. L'Arte" perché partendo dall'opera, da un elemento peculiare , nascerà una narrazione che poi sarà rielaborata utilizzando diverse tecniche. La finalità del progetto sarà quella, oltre che di avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, di riuscire ad elaborare oralmente un racconto, partendo dall'osservazione dell'opera d'arte, mentre per i ragazzi sarà un modo per approfondire alcune tematiche dell'arte moderna e contemporanea relativamente a determinati autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA INFANZIA: -Riconosce l'espressione artistica di un dipinto e la riconduce alle proprie esperienze ed emozioni (il sé e l'altro); -Descrive e interpreta le immagini di un'opera (i discorsi e le parole); -Riconosce alcune tecniche pittoriche e le sperimenta (linguaggi, creatività ed espressione); -Rappresenta con il linguaggio corporeo le raffigurazioni artistiche e le emozioni che esse suscitano (il corpo e il movimento); SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO -Sviluppare le competenze chiave -Rafforzare la cultura artistica e la comprensione dell'arte contemporanea, offrendo esperienze formative che leggano attivamente e creativamente il reale, favorendo l'integrazione dei linguaggi artistici e la transdisciplinarietà, valorizzando e coinvolgendo inoltre i sistemi culturali del territorio. -Realizzare percorsi formativi per favorire integrazione e inclusività : -Stimolare l'emisfero destro e sviluppare il pensiero creativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Durante il percorso verranno presentate ai bambini le opere di quattro autori: P. Klee (Gatto e Uccello), G. Muntser (paesaggio

con animali), M. Chagalle (sopra Vicebsk) e Matisse (il giardino/ la chiocciola). La caratteristica che accomuna i quattro artisti è la scelta di un'arte infantile, lontana dai canoni tradizionali.

Come prodotto finale si realizzerà una piccola drammatizzazione di una delle storie create.

● Progetto "CONTINUITA'" (curriculare - Sc.Infanzia - Sc.primaria - Sc.secondaria)

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell' alunno. Diventa dunque indispensabile adottare strategie mirate al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, in modo da far superare agli allievi le difficoltà connaturate al momento del passaggio al grado scolastico successivo. Accanto a tali bisogni primari, si pongono ulteriori esigenze legate, sul piano



organizzativo e didattico, alla necessità di condivisione di metodologie di insegnamento. Un processo di formazione è completo e coerente se si attua con processi di continuità verticale e orizzontale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale. 2.Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia. 3.Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola 4.Potenziare la voglia di "crescere", cambiare e diventare sempre più autonomi. 5.Salvaguardare la crescita formativa e il bagaglio di conoscenze che ogni alunno porta in sé. 6.Favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo. 7. Promuovere la collaborazione tra alunni e insegnanti. 8. Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Durante il percorso le classi quinte svolgeranno le attività didattiche nel plesso Castronovo; i bambini della primaria avranno modo così di familiarizzare con gli ambienti della scuola che frequenteranno e di incontrare e conoscere i loro futuri insegnanti, oltre e partecipare ai vari laboratori. Si svolgeranno diverse attività come lettura di racconti (compilazione di schede prestampate e giochi di gruppo), visione di video, conoscenza di autori, di strumenti multimediali e non, conoscenza di nuovi percorsi didattici, approccio alle nuove lingue, interventi degli insegnanti di strumento musicale. Per le rimanenti sezioni dell'ultimo anno della scuola primaria sarà organizzato una visita in orario antimeridiano dell'Istituto "Castronovo" per la conoscenza degli spazi scolastici e la partecipazione ai laboratori. Sarà predisposto anche l'intervento degli insegnanti di strumento musicale nelle rimanenti classi quinte di scuola primaria in orario antimeridiano. Si farà un incontro conoscitivo- orientativo, in orario pomeridiano, tra insegnanti di strumento musicale e i genitori degli alunni frequentanti le classi quinte, finalizzato all'illustrazione del percorso di studio ad indirizzo musicale. Per i bambini della scuola dell'infanzia si organizzerà la "Giornata dell'accoglienza" dove gli alunni delle classi prime della scuola primaria e quelli delle classi quinte accoglieranno gli alunni dell'infanzia e faranno visitare, accompagnati dai docenti in orario scolastico, gli spazi, gli ambienti, le aule e le risorse della scuola primaria. Saranno gli stessi alunni più grandi, in qualità di tutor, ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti. Verrà proposta, inoltre, ai bambini dell'infanzia un'attività didattica di matematica ed una di italiano. Verranno organizzati gli Open-Day presso l'istituto "Mazzini" e "Castronovo" in orario pomeridiano.

● Progetto "A SCUOLA DI... CINEMA" (extracurriculare Sc.primaria classi quarte)

"A scuola di... cinema" è un progetto di natura extracurriculare che si propone di avvicinare gli alunni al linguaggio cinematografico, affinché essi possano scoprirne i segreti e la potenza espressiva, con particolare riguardo al cinema d'animazione. Gli alunni avranno la possibilità di analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio cinematografico (inquadratura, montaggio, colore, sonoro) per giungere alla comprensione della forte capacità comunicativa dei film



attraverso cui si veicolano informazioni importanti capaci di influenzare i fruitori in modo determinante. Con lo sguardo rivolto agli elementi essenziali che costituiscono il linguaggio cinematografico fatto di inquadrature associate al sonoro gli alunni avranno la possibilità di sperimentare direttamente gli elementi costitutivi dell'arte cinematografica e sviluppare capacità critiche indispensabili per saper cogliere le informazioni veicolate dal cinema. Il progetto nasce dall'attenzione posta alle esigenze formative dei discenti, nel rispetto di quanto previsto dal PTOF al fine di ampliare l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere gli elementi di base del linguaggio cinematografico per cogliere la natura e la specificità del loro funzionamento.
- Distinguere i film di animazione da quelli Live Action e la disponibilità all'ascolto.
- Sviluppare lo spirito di osservazione.
- Sviluppare la capacità di analisi e sintesi di un testo.
- Sviluppare capacità critiche e di riflessione personale.
- Rielaborare il linguaggio cinematografico per tradurlo in altri tipi di linguaggi (verbale, iconografico, ecc).
- Conoscere la storia del cinema.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione in itinere di un quaderno contenente testi, disegni, foto ed altri materiali; inoltre si realizzerà un cortometraggio.

● Progetto " Erasmus +" (curriculare ed extracurriculare-



Sc. Sec)

Dopo un periodo di interruzione dovuto alla situazione pandemica, con gioia e orgoglio l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" di Erice riprende a vivere un'esperienza che lo ha visto protagonista negli anni scorsi, con la partecipazione a un progetto di respiro europeo dal titolo "Europe without borders". Si tratta di un progetto di mobilità a breve termine KA122-SCH (Azione Chiave 1) della durata di 18 mesi, dal 01/07/2023 al 31/12/2024. Il progetto è stato fortemente voluto e sostenuto dalla dirigente ed elaborato dalla Commissione Erasmus +. Il progetto, coinvolgerà insegnanti e studenti, prevede l'espletamento di cinque mobilità: due studentesche, due corsi di formazione rivolti al personale scolastico e un corso di "job-shadowing".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Il confronto con studenti e docenti stranieri potrà essere occasione di conoscenza di nuove metodologie ICT. - Conoscere culture appartenenti a contesti differenti favorisce la formazione di una coscienza europea e sviluppa competenze e comportamenti ispirati ai valori della legalità, della solidarietà e della democrazia. - Osservare e conoscere comportamenti corretti, responsabili e sostenibili sul piano ambientale anche in altri paesi, può sicuramente arricchire e può far sentire gli alunni parte attiva della stessa casa da tutelare che è il pianeta Terra. - La partecipazione a questo progetto, insieme ad altre realtà europee, potrà permettere a tutta la popolazione scolastica del nostro istituto di aprirsi alla dimensione europea, senza tuttavia perdere di vista la propria appartenenza territoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa sarà per i ragazzi un'esperienza unica e formativa, con finalità ben precise: formare la nuova generazione in chiave europea, migliorare il livello delle competenze in lingua inglese,



approfondire le conoscenze e sviluppare le competenze su tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale, approcciarsi a nuove realtà sociali e culturali. Durante la settimana dedicata alla mobilità gli studenti alterneranno lo studio alla conoscenza del territorio e del patrimonio culturale. Invece le mobilità riservate al personale scolastico mireranno all'acquisizione di competenze didattiche digitali innovative finalizzate a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, nell'ottica di una riduzione dell'abbandono scolastico e dell'accrescimento della capacità da parte dei docenti e dello staff di lavorare in team in ambito europeo.

● Telethon

L'iniziativa mira a realizzare, all'interno delle classi, attività didattiche finalizzate a promuovere negli alunni la consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica e del sostegno alla stessa. Inoltre, mira a promuovere percorsi educativo-didattici di educazione alla solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Potenziare atteggiamenti di solidarietà -Sensibilizzare all'importanza della ricerca scientifica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Da anni , la Fondazione Telethon è impegnata in una fattiva collaborazione con il mondo della scuola, sancita da un Protocollo di Intesa con il MIM. Anche quest'anno, nel mese di Dicembre, si svolgerà il Progetto "Trentapiedi per Telethon" con la tradizionale raccolta fondi per sostenere la ricerca scientifica e sensibilizzare tutti alla cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale. Nelle attività didattiche svolte in classe i temi affrontati saranno : la solidarietà, il rispetto, l'importanza del dono , la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva nelle difficoltà.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "ARTE E AMBIENTE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Proporre una riflessione negli adolescenti sul significato del paesaggio (naturale o



antropizzato) e sul valore culturale che esso assume e ha assolto nel corso dell'evoluzione delle civiltà.

-Proporre una riflessione sulla funzione dell'Arte e la sua capacità di esprimere emozioni nel rapporto tra uomo e ambiente

-Promuovere, attraverso l'arte, la consapevolezza delle emergenze ambientali del nostro tempo e il rispetto della natura e del pianeta, che ci ospita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di valorizzare l'ambiente che ci circonda, attraverso un percorso creativo ed espressivo in sintonia con le tendenze dell'arte contemporanea, che dal secondo Novecento in poi, ha sperimentato forme e strutture espressive con materiali innovativi di origine naturale e minerale, oltre che con scarti della società post-industriale. Alcuni esempi di questa premessa trovano riscontro nella Land Art e nell'Arte Povera. In conclusione il progetto coniuga il tema ambientale con l'arte contemporanea e propone un'esperienza didattica transdisciplinare. Non a caso la cultura artistica contemporanea è caratterizzata da



un crossover linguistico che agisce su più livelli espressivi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Potenziamento

● Progetto " UN ALBERO PER AMICO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere la flora mediterranea e la posidonia oceanica
- Conoscere il processo della fotosintesi clorofilliana
- Saper utilizzare il microscopio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira allo studio delle specie vegetali, della flora mediterranea del nostro territorio e del processo della fotosintesi clorofiliana e inoltre allo studio della posidonia.

Sono previste attività di laboratorio con esperienze dirette sul territorio e con microscopi di alta risoluzione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA
CREAZIONE DI SOLUZIONI
INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Continua ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche e soprattutto per alunni BES
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.
- Utilizzo di classi virtuali (Teams Office 365).
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.
- Incremento dell'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, e condivisione delle esperienze.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INIZIATIVE
INTRAPRESE/DA INTRAPRENDERE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione interna

-Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, piattaforma Microsoft 365, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD (Rete Formiamoci –Ambito 27).

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.

- Formazione per editing e montaggio di video

- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch).

- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling.

- Formazione sulle nuove funzionalità del registro elettronico per la gestione del quaderno elettronico dello studente e della piattaforma e-learning per la gestione delle attività di didattica a distanza.

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "G. MAZZINI" ERICE - TPIC831001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione/ valutazione degli alunni avviene tramite schede con prove di ingresso per l'analisi della situazione di partenza, mentre in itinere , attraverso attività pratiche, mirate al raggiungimento degli obiettivi proposti in ogni unità di apprendimento e registrati, ogni bimestre, con griglie di rilevazione del livello raggiunto, (livello Alto LA, livello Intermedio LB, livello base LC e livello iniziale LD). Per i Bambini in uscita, tenuto conto dei percorsi di esperienze proposti nel triennio, vengono compilate delle griglie apposite, che misurano il livello di competenze raggiunto (competenza essenziale 1, competenza accettabile 2, competenza fondamentale 3, competenza ampia 4).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

rubriche ed civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

VEDASI CURRICOLO DI ISTITUTO

Allegato:

CURRICOLO verticale d'istituto MAZZINI 23-24.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

Tabella descrittori livello di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI ALLEGATO SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

Allegato:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati: Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

- a. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
- b. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- c. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Allegato:

CRITERI PER AMMISSIONE (1).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe Terza della Scuola Secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009). L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di I grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, ridefinisce la propria struttura organizzativa a partire dall'anno scolastico 2012/2013 attraverso la conversione della scuola primaria "G.Mazzini" in Istituto Comprensivo, con conseguente acquisizione dei plessi dell'istituto "G. Castronovo". Da allora l'Istituzione Scolastica conta quattro diversi plessi ubicati in un territorio costituito dall'intersezione di tre quartieri del comune di Erice: Trentapiedi, Raganzili e San Giuliano. Da anni, si lavora in sinergia, per favorire l'inserimento, promuovere l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, ed in particolare di quelli disabili o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, ponendosi come obiettivo fondamentale la piena integrazione, attraverso un "Progetto di vita", inteso come ricerca del massimo sviluppo possibile sia in termini di acquisizioni di abilità che di capacità affettivo relazionali, nel rispetto dell'univocità e specificità dei tempi di tutti e di ciascuno. Ad oggi, la scuola accoglie circa 900 alunni di cui 81 disabili distribuiti nei tre ordini di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto da anni è impegnato nella pianificazione e realizzazione di attività che favoriscono l'inclusione degli studenti BES. Attraverso attività programmate curricolari ed extracurricolari si raggiunge il coinvolgimento e la sensibilizzazione dell'intero gruppo classe. Le attività proposte sono volte a sviluppare negli alunni la consapevolezza che la diversità va intesa come risorsa e non come limite. La scuola promuove le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, organizzando l'attività didattica secondo un modello articolato e flessibile. Nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, in un ambiente d'apprendimento che favorisce le relazioni, l'accettazione dell'altro e la valorizzazione delle risorse di ciascuno, si propongono obiettivi formativi calibrati alla situazione individuale. Vengono fatte verifiche per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Con la supervisione del referente per i BES, i C.d.C. degli alunni certificati si occupano della stesura dei PDP. L'istituto accoglie un numero poco considerevole di alunni stranieri, per i quali sono sempre state programmate attività di accoglienza e di inclusione, mettendo in atto strategie che hanno assicurato loro il successo scolastico. Molti insegnanti predispongono prove strutturate adeguate ai diversi



livelli di apprendimento; personalizzano i curricula; propongono attività di recupero e tutoraggio. L'istituto risponde alle esigenze di ciascun alunno organizzando attività efficaci secondo un modello articolato e flessibile che utilizzi risorse umane e materiali a sostegno di ognuno. Da anni gli alunni del nostro Istituto partecipano a progetti e gare indette a livello regionale e nazionale, raggiungendo buoni livelli. Gli alunni che superano le prove preliminari vengono preparati a quelle successive attraverso attività di potenziamento svolte a scuola in orario curriculare ed extracurricolare. Considerati i buoni risultati ottenuti dagli alunni partecipanti alle prove, gli interventi di potenziamento si sono rivelati efficaci. L'insegnamento viene adeguato ai bisogni formativi degli allievi nel rispetto di ritmi e stili di apprendimento di ciascuno, attraverso percorsi di recupero, potenziamento, personalizzazione del curriculum, stesura di PDP per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e applicazione delle misure compensative e dispensative. L'utilizzo di interventi individualizzati è diffuso nelle classi.

Punti di debolezza:

Non sempre è possibile organizzare l'orario assicurando alcune ore di compresenza tra le insegnanti, così da poter supportare alunni BES. Gli insegnanti si adoperano in attività miranti all'inclusione, ma poiché non sempre è assicurata la continuità didattica degli insegnanti di sostegno, a volte gli alunni risentono di questi cambiamenti.

Dirigente Scolastico:

- Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Presiede il GLL;
- Promuove la formazione dei docenti;
- Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si occupa di:

- Raccolta della documentazione relativa agli alunni con BES e agli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Confronto e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).



- Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano.

Collegio dei Docenti:

- Verifica, discute e delibera la proposta di PAI elaborata dal GLI nel mese di giugno;
- Definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola;
- Assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

Consigli di Classe:

- Hanno il compito di rilevare e indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- Collaborano con il GLI;
- Comunicano con la famiglia ed eventuali esperti;
- Predispongono il PEI o il PDP, un piano didattico individualizzato o personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati BES.

Docente curricolare:

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendo l'integrazione;
- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- Collabora alla formulazione e al monitoraggio del PEI o PDP

Docente di sostegno:



- Partecipa alla progettazione educativo-didattica;
- Supporta i CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche didattiche inclusive;
- Coordina la stesura e l'applicazione del PEI-PDF o PDP;
- Tiene rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia e gli esperti ASL.

Referente Inclusione:

- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- Condivide i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni;
- Si occupa di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti;
- Tiene contatti con le famiglie, i referenti della ASP, dell'USP e con gli Enti Locali;
- Predisporre la modulistica per l'elaborazione del PEI o del PDP;
- Controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto in collaborazione con le F.S. Area 3.

Commissione alunni stranieri:

Collabora con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i responsabili di plesso:

- monitora i criteri e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni immigrati;
- traccia delle fasi e delle modalità d'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e di coloro che partecipano a questo processo;
- propone modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana, dei contenuti curricolari;
- promuove relazioni costruttive tra scuola e famiglia.

Personale socio-educativo :

- Educatore/mediatore linguistico: da richiedere all'ente locale per il potenziamento



dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno in difficoltà.

- Assistente igienico-personale: si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno in difficoltà.
- Collaboratore scolastico: concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza materiale.
- Personale di segreteria: collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Referente inclusione

Commissione alunni stranieri

Personale socio-educativo



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Esaminata la diagnosi funzionale, rilasciata dall'ASP, viene convocato il GLHO a seguito del quale i docenti, entro i termini previsti dalla legge, stilano il PEI secondo il modello fornito dall'ufficio scolastico provinciale specialisti centri di riabilitazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docente di sostegno, il dirigente scolastico, genitori, specialisti ASP,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate e organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/ PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES avviene secondo criteri e modalità in linea con le più recenti innovazioni normative, quali D.Lgs 66/2017, L.170/2010, C.M. 27/12/2012 e, in particolare, D.lgs 13 aprile 2017, n. 62: Art.11 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di



esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Valutazione alunni con DSA In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame. Valutazione alunni con DSA In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. Valutazione degli alunni con B.E.S. (non certificati) Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale



andranno certamente considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze, e quindi le forme e i criteri di valutazione, da programmare e adattare caso per caso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola del nostro Istituto, tendono a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità e le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta (dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014). La scuola, ambiente privilegiato che conduce gradualmente ad affrontare processi di scelta e di ridefinizione dei propri modelli mentali e schemi interpretativi, sviluppa una didattica orientativa tesa a favorire la consapevolezza di sé, la costruzione della propria identità e all'acquisizione di capacità decisionali, funzionali alla definizione di un proprio progetto di vita.

Approfondimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Il Consiglio di Classe valuterà il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento



considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano determinare rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI o nel PDP, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto, docenti specializzati, gruppi di lavoro specifici, insegnanti curricolari e figure di sistema collaboreranno per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, promuovendo progetti curricolari ed extracurricolari in un'ottica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, verranno pianificati interventi di rete (collaborazione con enti, associazioni e parrocchia del territorio) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" con funzione preventiva.

l'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

ASP;



USP;

Comune;

Servizi Sociali;

CTS;

Centri di riabilitazione;

Reti di scuola;

Università;

Enti di formazione regionale per l'accoglimento di Studentesse Tirocinanti in assistenza alla comunicazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il CURRICOLO rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel curriculum d'Istituto, hanno infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del Curriculum tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitano fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni, in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Tenendo conto della specificità di tutti e di ciascuno.

Per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali verranno inoltre elaborati:



- il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 e D.Lgs 66/2017-DI 182/20-DI 153/23);
- il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA certificato (L. 170/2010), nei quali saranno ben specificati gli strumenti compensativi e le misure dispensative che si intendono adottare nel corso dell'anno scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno predisposte azioni volte all'incremento di attività a classi aperte, laboratoriali, progetti extracurricolari per meglio valorizzare le risorse umane presenti nell'Istituto Comprensivo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

PON - PNRR

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Verranno riproposti progetti rivolti ad incrementare la continuità tra i diversi ordini di scuola (accompagnamento al ciclo successivo)

Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)

1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.
2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.



3. L'equipe Multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.

4. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;

5. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

6. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

7. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

8. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

1. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e - di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

2. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

3. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

4. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

5. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.



6. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.
7. Il GLO, nella composizione di cui all'articolo 3, comma 8 del Decreto 183/20 è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.
8. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.
9. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.



Aspetti generali

La nostra istituzione scolastica ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale. Possiamo considerare l'organizzazione come un sistema aperto costituito da un insieme di parti interrelate ed in rapporto con l'ambiente esterno, capace di autoregolazione ed orientato al perseguimento costante della qualità, percepita come soddisfazione di tutti gli stakeholders.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I docenti titolari di una funzione strumentale hanno il compito di coordinare idee, sollecitare la progettualità, fornire supporti teorici e organizzativi. Il Collegio dei Docenti di anno in anno ne individua e delibera le aree di intervento: Area N°1: "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa". Area N°2 : "Sostegno al lavoro dei docenti". Area N°3 : "Interventi e servizi per gli studenti" . Area N° 4 : "Realizzazione di progetti formativi ed attività esterne d'intesa con altre istituzioni e/o associazioni".	8
Responsabile di plesso	1. Coordinamento delle attività educative e didattiche 2. Coordinamento delle attività	8



organizzative 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza " 4. Cura delle relazioni all'interno del plesso e con l'utenza 5. Cura della documentazione 6. Vigilanza sul rispetto di norme e regolamenti 7. Altre attività strettamente connesse all'espletamento dell'incarico

Responsabile di laboratorio

Laboratori: linguistico, musicale, scientifico, artistico e multimediale. I responsabili controllano e verificano in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura, durante l'anno, del materiale presente in essi; indicano all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui hanno la responsabilità; formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllano periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a loro affidati, segnalando guasti al DSGA.

8

Animatore digitale

Il docente designato come animatore digitale ha il ruolo di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e di coordinare le attività connesse al PNSD. Pertanto, gli è affidato il compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Inoltre, offrirà soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologia" e aperta alle ulteriori

1



	trasformazioni che le nuove strumentazioni digitali porteranno.	
Team digitale	Il team supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, diffondendo le buone pratiche.	3
Coordinatori di classe	Curano la raccolta della documentazione amministrativa e didattica della classe, coordinano le attività curricolari ed extracurricolari della classe, coordinano le fasi propedeutiche alla valutazione quadrimestrale, controllano la regolare tenuta del registro elettronico, curano i rapporti con le famiglie, con la Dirigente e con gli uffici di segreteria, presiedono i consigli di classe in assenza del dirigente scolastico, partecipano ad eventuali incontri di staff.	46
Referenti	I referenti individuano bisogni formativi relativi all'area di intervento, intercettano proposte ed opportunità offerte dal territorio, riferiscono costantemente al dirigente sullo stato di avanzamento dei lavori.	22
Commissioni	Le commissioni sono: RAV- Formazione classi - Continuità - Orario - Analisi istanze incarichi - Visione progetti. Le commissioni svolgono attività istruttoria in relazione ad aree di intervento di competenza collegiale.	6
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	Funzioni attuative della L.71/2017.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione delle risorse umane e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SO.NO.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'associazione SO.NO,S. si offre a realizzare con il nostro istituto un progetto per la cooperazione del Piccolo Coro Trentapiedi con il Coro Trentapiedini nel cuore.

Denominazione della rete: CO.TU.LE.VI.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni il nostro istituto collabora con l'associazione CO.TU.LE.VI. di Trapani per la difesa dei diritti e contro ogni forma di violenza.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete promuove attività di formazione del personale docente.

Denominazione della rete: **SCUOLA DOMANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione primo soccorso-antiincendio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale degli operatori scolastici, per il necessario sostegno degli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Il Piano di formazione d'Istituto del personale docente è stato definito dal Collegio dei docenti in coerenza con i bisogni formativi, con le priorità e i traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA



L'attività di formazione è iniziata con un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti distribuito a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Sulla base di questo e delle competenze richieste dalla normativa vigente è stata presentata al collegio una proposta di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• INCONTRI DI FORMAZIONE IN PRESENZA E/O ON-LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COME COMPILARE IL NUOVO PEI

Il nostro istituto ha stilato un protocollo d'Intesa con l'Ente di formazione Eurosofia, con lo scopo di proporre un corso rivolto a tutto il personale docente. Il corso si svolgerà in modalità e-learning e darà indicazioni operative per la nuova stesura dei PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione
PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA SIDI

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE AUSILIARIO

Descrizione dell'attività di formazione
L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola